

Comune di Campospinoso Albaredo

PROVINCIA di PAVIA

PARERE DEL REVISORE UNICO

Verbale n. 17 del 17 dicembre 2024

Oggetto: disciplina per la ripartizione degli incentivi per attività tecniche art. 45 D.Lgs. n. 36/2023 – autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del contratto collettivo integrativo.

Il sottoscritto Dott. Matteo Abbadini, Revisore unico dei Conti del Comune di Campospinoso Albaredo, nominato con delibera consiliare n. 15 del 30 aprile 2024,

VISTI:

- la proposta di deliberazione della Giunta Comunale;
- l'articolo 45 che testualmente recita: "Gli oneri relativi alle attività tecniche indicate nell'allegato I.10 sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti. In sede di prima applicazione del codice, l'allegato I.10 è abrogato a decorrere dalla data di entrata in vigore di un corrispondente regolamento adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, che lo sostituisce integralmente anche in qualità di allegato al codice."

CONSIDERATO CHE

il MIT con parere n. 2393 del 26 febbraio 2024 ha chiarito tra l'altro che:

- "l'art. 45 del D. Lgs. n. 36/2023 non prevede più l'adozione di un apposito regolamento per la determinazione dei criteri di riparto degli incentivi. La semplificazione procedurale introdotta è volta a consentire alle amministrazioni di organizzarsi nel modo più efficiente. Come anche ribadito da ANAC nel recente parere n. 3360 dell'11.10.2023, rimane, comunque, ferma la necessità che la definizione dei criteri sia fatta mediante un atto a valenza generale".
- con riferimento alla contrattazione decentrata: "l'attribuzione degli incentivi deve essere fatta sempre nel rispetto delle modalità previste dalla contrattazione collettiva e deve essere orientata al principio del risultato. Sul punto è chiara la relazione al Codice", per la quale "il risultato rappresenta anche il criterio per l'attribuzione e la ripartizione degli incentivi economici, rimandando alla naturale sede della contrattazione collettiva per la concreta individuazione delle modalità operative;"

VISTI:

- l'art. 40 bis, c.1 del D.lgs. 165/2001 che prevede che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti";
- l'articolo 8, comma 7, del CCNL 22 novembre 2022 che testualmente recita: "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs.n.165/2001". omissis;

CONSIDERATO CHE:

- come meglio precisato nella circolare n. 25/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, l'organo di controllo ovvero il Collegio dei Revisori deve effettuare una certificazione positiva su tutti gli aspetti normativi della contrattazione collettiva integrativa attestando la compatibilità legislativa e contrattuale dell'ipotesi di contratto;
- il predetto controllo deve essere effettuato dall'organo di revisione economico finanziaria prima dell'autorizzazione da parte dell'organo di governo alla sottoscrizione definitiva dell'accordo;

VISTA la documentazione trasmessa dal Responsabile della Struttura I in data 11/12/2024, in particolare:

- la Pre-intesa sottoscritta in data 11/12/2024;
- Relazione Tecnico illustrativa della Pre-intesa relativa al Contratto Collettivo Integrativo;

ACCERTATO CHE:

- la Disciplina contenuta nella pre-intesa è conforme alla normativa vigente in materia (art. 45 del D. Lgs. n. 36/2023);
- la Relazione Tecnico Illustrativa della Pre-intesa relativa al Contratto Collettivo Integrativo è stata redatta secondo lo schema della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato ed illustra in maniera chiara, precisa e puntuale le informazioni richieste dalla normativa vigente;

TUTTO CIO' PREMESSO

esprime parere favorevole sulla conformità della disciplina contenuta nella Pre-intesa relativa alla DISCIPLINA PER LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER ATTIVITA' TECNICHE ARTICOLO 45 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023 alla normativa vigente in materia (art. 45 D.lgs. 36/2023) ed ai limiti della contrattazione collettiva nazionale.

Si invita l'Ente, per quanto riguarda l'impegno e la liquidazione dei suddetti incentivi, ad attenersi a quanto previsto dai principi contabili, in particolare il punto 5.2 dell'all. 4/2 al dlgs 118/2011 e all'art. 183 del TUEL.

Cologno Monzese, 17 dicembre 2024

Il Revisore dei Conti

